

# **Pudore *versus* Vergogna**

## **La costruzione dell'identità**

**Rosaria Filoni**

**Torre Normanna, Palermo 1-3 giugno 2018**

**L'ospite inatteso. La vergogna e i suoi correlati corporei**

# Alexander Lowen

**Elogio del pudore.**

**Newsletter Iiba. 1994**

# Umberto Galimberti:

**Ai tempi del consumismo quel che resta della vergogna.**

**La Repubblica, 2002**

**Il mercato dell'intimità**

**La Repubblica, 2004**

**Dice Galimberti: «Dio non ha pudore perché non ha corpo. L'animale non ha pudore perché non ha il senso della propria individualità. L'uomo, che ha corpo e individualità, esprime nel pudore la dialettica contrastante di queste due dimensioni che così intimamente lo costituiscono e lo lacerano. Ciascuno di noi, infatti, ospita due soggettività. Una che dice 'io', con cui siamo soliti identificarci, e una che ci prevede "funzionari della specie" per la sua continuità.»**

**Galimberti: l'amore gioca sul doppio registro della nostra soggettività, che prevede che ad amare e a essere amato sia il nostro io, ciò che intimamente ci costituisce e ci individua e, contro la sessualità generica e non individuata, erge la barriera del pudore.**

**Galimberti: non è vero  
che il pudore limita la  
sessualità, il pudore la  
individua**

# Il comune senso del pudore del dopoguerra italiano

**S. Maria Goretti**



**Lucia Mondella**

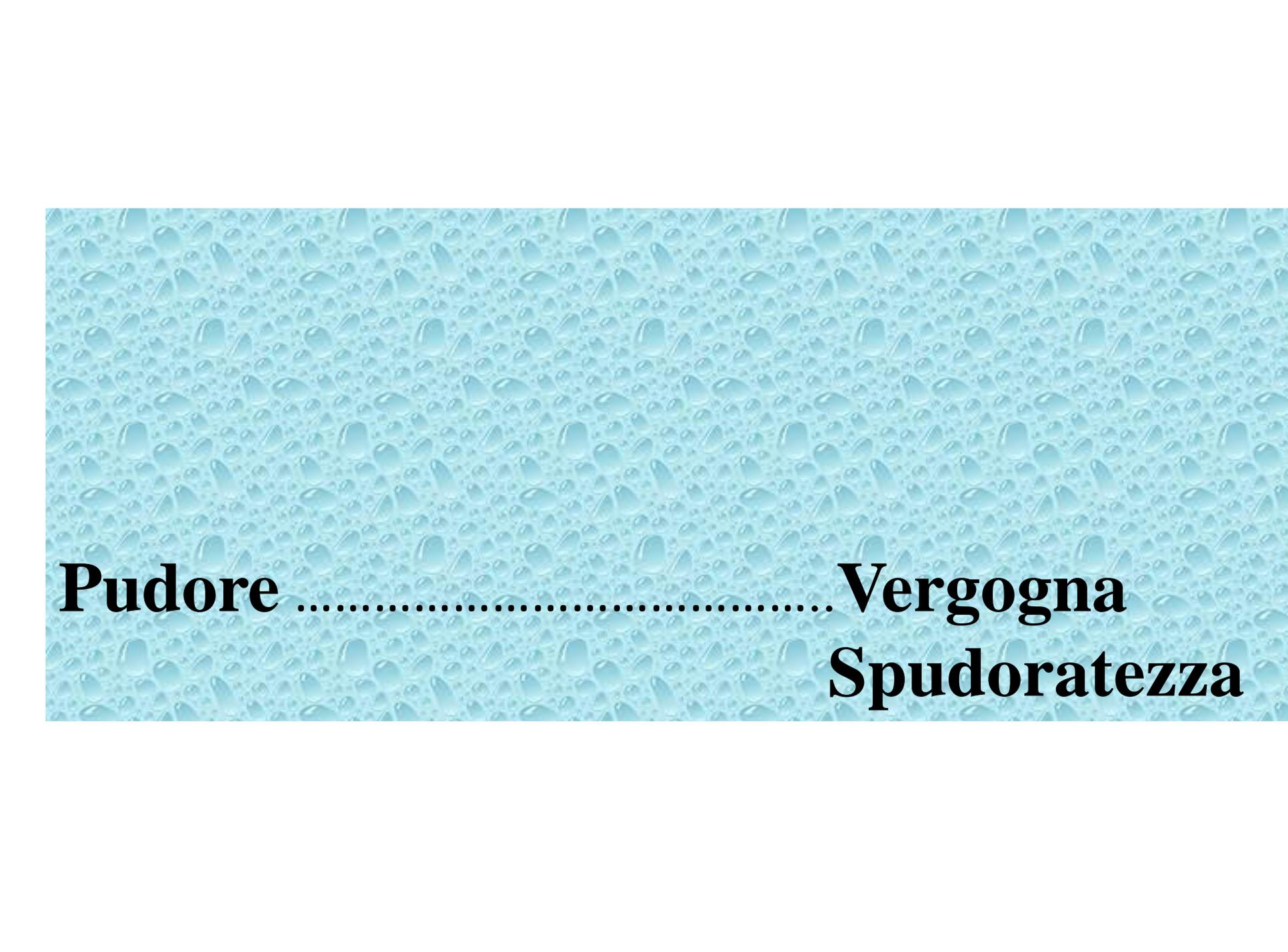


**Il pudore è uno  
degli attributi  
del possesso di sé**

# Il pudore

**Possesso di sé e pudore sono presenti quando il corpo è sufficientemente privo di contrazioni croniche che ne cancellano la consapevolezza, e la persona si sente, si percepisce, si riconosce nella sua unicità ed è in grado di:**

- scegliere cosa mostrare di sé a chi;
- a quale intimità accedere con chi;
- cosa svelare di sé dove e con chi.



**Pudore ..... Vergogna**  
**Spudoratezza**

# Artemide



# Atteone trasformato in cervo



# Atteone sbranato dai suoi cani



**Lowen:** L'orgoglio naturale è espressione del grado di auto percezione e di autostima della persona. Denota la capacità dell'individuo di contenere i propri sentimenti e ne indica perciò la capacità di reggere una forte carica sessuale.

**Lowen:** Il pudore non difende il corpo dalla sua nudità, che ricorda all'uomo la sua parentela animale, ma dall'oggettività a cui è ridotto quando uno sguardo, investendolo, lo priva della soggettività.





**Il maltrattamento  
crea vergogna.  
Chi lo subisce si  
sente colpevole**

# Vereor gognam: aver paura della gogna



# Lowen

**Negli esseri umani il pudore  
è un'espressione della coscienza di sé,  
un segno di personalità ed  
individualità.**

**Lowen**

**Orgoglio, privacy e  
genitalità adulta vanno di  
pari passo.**

# Galimberti

**Conformismo e consumismo hanno messo in circolazione un nuovo vizio che per comodità chiamiamo “spudoratezza”, con riferimento non tanto a uno scenario sessuale, quanto al crollo di quelle pareti che consentono di distinguere l’interiorità dall’esteriorità, la parte ‘discreta’, ‘singolare’, ‘privata’, ‘intima’ di ciascuno di noi dalla sua esposizione e pubblicizzazione.**

# Galimberti

- **Se chiamiamo intimo ciò che si nega all'estraneo per concederlo a chi si vuole far entrare nel proprio segreto profondo e spesso ignoto a se stessi, allora il pudore, che difende la nostra intimità, difende la nostra libertà.**

# Galimberti

- E la difende in quel nucleo dove la nostra identità personale decide che tipo di relazione instaurare con l'altro. Il pudore non è questione di vesti, sottovesti o intimo abbigliamento, ma una sorta di vigilanza per mantenere la propria soggettività, **in modo da essere segretamente se stessi in presenza dell'altro**